

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'art. 3, comma 2, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti la gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'art. 9, comma 1, nella parte in cui prevede che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;
- VISTO** l'art. 53, comma 16 ter, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lett. 1, della l. 190/2012 secondo il quale i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
- VISTO** il D.P.Reg. 22 giugno 2001, n. 10, con il quale è stato approvato il Contratto Collettivo dell'Area della Dirigenza della Regione siciliana per il biennio 2000/2001;
- VISTO** il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, 2005 pubblicato sulla GURS n. 31 del 13 luglio 2007, ed in particolare gli articoli 9, 10 e 36;
- VISTO** Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA** la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, ed in particolare il comma 6 dell'art. 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTA** la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione.
- VISTA** la circolare prot. n. 197857 del 27 dicembre 2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto "Incarichi dirigenziali - Aggiornamento della Banca dati del Ruolo Unico della Dirigenza dell'Amministrazione regionale - Aggiornamento banca dati RESPERS";
- VISTA** la legge n. 190 del 6 novembre 2012, ed in particolare l'art. 1, c. 10 lett. b), secondo il quale il Responsabile della prevenzione della corruzione deve provvedere all'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- VISTO** il Decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfirabilità ed incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge n. 190/2012";

- VISTA la L.R. n. 8 del 09/05/2017 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità Regionale"
- VISTA la L.R. n. 9 del 09/05/2017 - Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;
- VISTO il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'art. 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n.9.
- VISTO il D.P. Reg. n.004755 del 28 agosto 2017, con il quale, in esecuzione della delibera di Giunta regionale n. 295 del 19 luglio 2017, al Dott. Gaetano Vulastro, dirigente esterno all'amministrazione regionale, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D.P. Reg. n. 12 del 14/6/2016 con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 " Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 3 ottobre 2016 con la quale sono stati approvati i "Criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 13, comma 5, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3;
- VISTA la nota prot. 48171 del 15/11/2016 del Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti, sulla base dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali delle strutture interdipartimentali adottati dall'Amministrazione regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 3/10/2016, con cui vengono valutate le postazioni dirigenziali del Dipartimento, attribuendo al Servizio 7 - Autorizzazioni, Impianti gestione rifiuti- A.I.A. n.7 (sette) delle nove caratteristiche individuate nella predetta deliberazione;
- CONSIDERATO che il Servizio 7 - Autorizzazioni, Impianti gestione rifiuti- A.I.A. è collocato nella 3^a fascia prevista dall'art. 64 del CCRL dell'Area dirigenziale (range economico da € 15.494,00 a € 23.240,00;
- VISTO il D.R.G. n. 1975 del 17/11/2016 del Ragioniere Generale con il quale sono apportate al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2016, le variazioni in termini di competenza e di cassa, sul capitolo 212019 " Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale" assegnando la dotazione finanziaria al Dipartimento di € 158.164,00 sulla pertinente articolazione del predetto capitolo di spesa;
- CONSIDERATO che sul capitolo di pertinenza 212019 del Bilancio della Regione Siciliana (Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale) è stata resa disponibile, per il secondo semestre dell'anno 2017, la somma necessaria per la stipula dei contratti individuali di lavoro dei dirigenti del Dipartimento fino al 31/12/2017;
- VISTA la disponibilità finanziaria sul capitolo di pertinenza 212019 del Bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017;
- VISTO il D.D.G. n. 1494 del 27 ottobre 2017 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti conferisce all'Arch. Antonino Rotella l'incarico di dirigente responsabile del Servizio 7 - Autorizzazioni, Impianti gestione rifiuti- A.I.A.;
- CONSIDERATO che il trattamento economico accessorio specificato all'articolo 5 del contratto individuale di lavoro correlato all'incarico è stato determinato in funzione delle risorse disponibili, per l'anno 2016, sul Fondo di cui all'art. 66 del CCRL per l'Area dirigenziale e che lo stesso risulta conforme al medesimo contratto collettivo regionale per l'area dirigenziale;
- CONSIDERATO che, come indicato con la circolare prot. 83253 del 10/6/2016, la scadenza del contratto, ferma restando la durata minima di due anni, è comunque fissata con la chiusura dell'esercizio finanziario solare in cui è prevista la cessazione degli stessi e quindi al 31 dicembre 2018;
- VISTA la dichiarazione prodotta dall'Arch. Antonino Rotella sulla insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D. L.vo n. 39/2013;
- VISTO il contratto individuale di lavoro di Dirigente responsabile del Servizio 7 - Autorizzazioni, Impianti gestione rifiuti- A.I.A. del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti stipulato in data 27 ottobre 2017 fra il Dirigente Generale Dott. Gaetano Vulastro e l'Arch. Antonino Rotella nel quale sono determinati, tra l'altro, l'oggetto, la durata e gli obiettivi dell'incarico, nonché il relativo trattamento economico che forma parte integrante del presente decreto;

D.D.G. n. 8523 del 21 DIC. 2017

RITENUTO di dovere approvare il suddetto contratto individuale di lavoro relativo al conferimento dell'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 7 - Autorizzazioni, Impianti gestione rifiuti- A.I.A per le Acque del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con le clausole e le condizioni imperative di legge anche ai sensi dell'art. 1341, comma 2, del Codice civile;

DECRETA

Art. 1

Per quanto in premessa citato, che qui si intende ripetuto e trascritto, ai sensi della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, è approvato l'allegato contratto individuale di lavoro, che forma parte integrante del presente decreto, stipulato in data 27 ottobre 2017 fra il Dirigente Generale Dott. Gaetano Vulastro e l'Arch. Antonino Rotella con cui vengono conferite a quest'ultimo le funzioni di Dirigente del Servizio 7 - Autorizzazioni, Impianti gestione rifiuti- A.I.A del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con decorrenza dal 27/10/2017 fino al 31/12/2019.

Art. 2

Il Dipartimento regionale Funzione Pubblica e del Personale - Servizio 9 " Trattamento economico accessorio" provvederà ai successivi adempimenti e consequenziali provvedimenti di competenza.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all' art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015 e trasmesso alla Ragioneria Centrale competente per il prescritto visto.

Palermo, 21 DIC 2017



Il Dirigente Generale
(Dott. Gaetano Vulastro)

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

DIPARTIMENTO ACQUA E RIFIUTI

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisette del mese di ottobre in Palermo, nei locali dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità,

tra

il dott. Gaetano Valastro, nato a Catania (CT) il 15 luglio 1965 (C.F.: VLSGTN65L15C351O), residente a San Gregorio di Catania, via Via Leonardo Sciascia n° 6, il quale interviene al presente atto in nome e per conto della Regione Siciliana – Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, (C.F.: 80012000826) nella sua qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti,

e

l'arch. Antonino Rotella, nato a Messina (ME) il 30 gennaio 1955 (C.F.: RTLNNN55A30F158Z), residente a Messina, via Liguria n.119 dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale.

Premesso che:

- con la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni, sono state approvate, tra l'altro, le norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;
- con D.P.Reg. 22 giugno 2001, n. 10, è stato approvato il contratto collettivo dell'area della dirigenza della Regione Siciliana per il biennio 2000/2001;

- con l'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, sono state disciplinate talune norme sulla individuazione delle strutture intermedie dipartimentali e sul conferimento degli incarichi dirigenziali;
- con la legge n. 190 del 6 novembre 2012 sono state introdotte disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- sul Supplemento Ordinario n. 2 della G.U.R.S. Parte I, n. 31 del 13 luglio 2007 (n. 22) è stato pubblicato il "Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge L.R. n.10/2000 per il quadriennio giuridico 2002/2005 e per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005", in atto vigente;
- con la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 sono state approvate le norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- con decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, è stato approvato il regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P. Reg. 22 ottobre 2014, n. 27 prevede "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'art. 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n.9;
- con l'art. 49 della l. r. 7 maggio 2015, n. 9 è stata disposta la riorganizzazione

dell'apparato amministrativo della Regione Siciliana, con una riduzione delle strutture dirigenziali non inferiore al 30% procedendosi che "all'esito della riorganizzazione, i dirigenti generali applicano l'istituto della risoluzione unilaterale del contratto individuale di lavoro relativo all'incarico dirigenziale per motivate ragioni organizzative e gestionale come previsto dal vigente contratto collettivo dell'area della dirigenza."

- l'art. 13, comma 5, della l.r. 17/3/20016, n.3 prevede che "Al fine di assicurare piena omogeneità nella graduazione della retribuzione di posizione, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, previa informativa alle organizzazioni sindacali, sottopone alla Giunta regionale una proposta di individuazione dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali, tenendo conto delle disposizioni del presente articolo, ferme restando le disponibilità del fondo per il trattamento accessorio della dirigenza".

- con Legge Regionale 9 maggio 2017 n. 9 è stato approvato il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno 2017;

- con il D.P. Reg. n. 12 del 14/6/2016 è stato emanato il Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 " Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9;

- con D.P. Reg. n.004755 del 28 agosto 2017, in esecuzione della delibera di Giunta regionale n. 295 del 19 luglio 2017, al Dott. Gaetano Valastro è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 3 ottobre 2016 sono stati approvati i "Criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 13, comma 5,

della legge regionale 17 marzo 2016, n.3 ";

- il Servizio 7 - Autorizzazioni, Impianti gestione rifiuti- A.I.A. è collocato nella 3^a fascia prevista dall'art. 64 del CCRL dell'Area dirigenziale (range economico da € 15.494,00 a € 23.240,00);

- con la nota prot. 48171 del 15/11/2016 del Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti , sulla base dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali delle strutture interdipartimentali adottati dall'Amministrazione regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 3/10/2016, vengono valutate le postazioni dirigenziali del Dipartimento, attribuendo al Servizio 7 - Autorizzazioni, Impianti gestione rifiuti- A.I.A. **n.7 (sette)** delle nove caratteristiche individuate nella predetta deliberazione;

- con D.R.G. n.1975 del 17/11/2016 del Ragioniere Generale sono state apportate al Bilancio della Regione per l'esercizio 2016, le variazioni in termini di competenza e di cassa sul capitolo 212019 " Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale" assegnando la dotazione finanziaria al Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti di €158.164,00 sulla pertinente articolazione del predetto capitolo di spesa;

- in forza dell'adozione dei criteri di pesatura di cui alla nota prot. n. 48171 del 15/11/2016 e delle assegnazioni finanziarie di cui al D.R.G. n. 1975 del 17/11/2016 la retribuzione di parte variabile assegnata al Servizio 7 - Autorizzazioni, Impianti gestione rifiuti- A.I.A.è pari ad € 18.200,00;

- il dirigente Arch. Antonino Rotella ha prodotto la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.L.vo n.39/2013;

- con D.D.G. n. 1494 del 27/10/2017 il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti conferisce all'Arch. Antonino Rotella l'incarico di

dirigente responsabile del Servizio 7 - Autorizzazioni, Impianti gestione rifiuti- A.I.A.

- il trattamento economico accessorio specificato all'art. 5 del presente contratto individuale, correlato all'incarico, è stato determinato in funzione delle risorse disponibili, per l'anno 2016, sul fondo di cui all'art.66 del CCRL per l'area dirigenziale, e che lo stesso risulta conforme al medesimo contratto collettivo regionale per l'area dirigenziale;

- con circolare prot. n. 83253 del 10/6/2016, la scadenza del contratto, ferma restando la durata minima di due anni, è comunque fissata con la chiusura dell'esercizio finanziario dell'anno solare in cui è prevista la cessazione degli stessi e quindi, al 31 dicembre.

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite si conviene quanto segue:

Art. 1

Il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dott. Gaetano Valastro conferisce all'Arch. Antonino Rotella dirigente di III fascia del ruolo unico dell'Amministrazione regionale che accetta, l'incarico di dirigente del Servizio 7 - Autorizzazioni, Impianti gestione rifiuti- A.I.A. per le Acque del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art. 2

Il presente contratto ha validità a decorrere dal 27 ottobre 2017, data di conferimento dell'incarico, fino al 31 dicembre 2019, salva la risoluzione anticipata del contratto ex art. 1456 c.c., (clausola risolutiva espressa) determinata dall'esecuzione di norme imperative di legge o di disposizioni di legge introdotte in materia di razionalizzazione e di riduzione della spesa pubblica.

Art. 3

L'Arch. Antonino Rotella, nella qualità di dirigente preposto al Servizio 7 –

Autorizzazioni, Impianti gestione rifiuti- A.I.A. del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti esercita le funzioni di cui all'art. 8 della L.R. n. 10/2000, nonché ogni altra funzione dell'attività di gestione, disciplinata da norme, regolamenti e atti di programmazione regionale anche delegate dal Dirigente Generale.

L'Arch Antonino Rotella è responsabile del raggiungimento degli obiettivi declinati dal Dirigente Generale ed eventualmente negoziabili con lo stesso, di cui all'allegato "A" di programmazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, connessi all'espletamento dell'attività istituzionali di competenza del Servizio 7 - Autorizzazioni, Impianti gestione rifiuti- A.I.A. del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

Art. 4

Con la sottoscrizione del presente contratto l'Arch. Antonino Rotella si impegna a prestare la propria attività con assiduità e continuità, determinando la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro d'intesa con il Dirigente Generale, correlandoli in modo flessibile all'esigenze della struttura cui è preposto ed in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare, in ogni caso nel rispetto delle circolari prot. 25437 del 14 febbraio 2012 e prot. 136232 del 16 ottobre 2013. Alla stessa si applica la vigente disciplina contrattuale prevista per il personale con qualifica dirigenziale dell'Amministrazione regionale in ordine alle ferie, festività, assenze per malattia, infortuni sul lavoro e malattie dovute a causa di servizio. Per quanto non previsto dal presente contratto si applica la vigente disciplina contrattuale e di legge riguardante il personale con qualifica dirigenziale. Resta ferma la previsione di cui all'art. 12 ed al comma 4 dell'art. 13 della legge regionale n. 10/2000 nonché quanto previsto dall'art. 2 comma 5, della legge regionale 6/12/2009 n. 19.

Art. 5

Il trattamento economico fondamentale spettante all'Arch. Antonino Rotella è quello in atto previsto dagli artt. 61 e 62 del vigente CCRL per l'area della dirigenza regionale della III fascia. Sono fatte salve eventuali rivalutazioni discendenti da miglioramenti e adeguamenti contrattuali.

A decorrere dalla data del 27 ottobre 2017 competono, altresì, all'Arch. Antonino Rotella: a) retribuzione di posizione parte fissa, prevista dall'art. 61, comma 2, linea II, lett. c) del C.C.R.L. dell'Area della dirigenza, pari a Euro 7.747,00 (settemilasettecentoquarantasette/00). b) retribuzione di posizione parte variabile, pari a Euro 18.200,00 (diciottomiladuecento/00); tale trattamento economico annuale è omnicomprensivo e sarà corrisposto in tredicesimi quale retribuzione di posizione in conformità all'art. 64 del C.C.R.L. dell'Area della dirigenza;

c) retribuzione di risultato prevista dall'art. 65 del C.C.R.L. dell'Area della dirigenza, parametrata fino alla misura massima del 30% delle retribuzioni di posizione di cui al presente art. 5, lett. a) ed alla lettera b); tale retribuzione è correlata all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi fissati dal presente contratto anche sotto il profilo qualitativo, accertato con sistemi di valutazione compiuti ed oggettivi.

All'erogazione dell'indennità di risultato, ove spettante, si provvede in unica soluzione, a conclusione di ogni verifica annuale e comunque non oltre il 30 giugno dell'anno successivo.

Art.6

Le somme da corrispondere per la parte variabile della retribuzione di posizione e per la relativa retribuzione di risultato di cui all'art. 5 potranno essere oggetto di rinegoziazione in relazione al variare delle fasi, favorevoli o sfavorevoli, del ciclo economico che ricadono sul fondo per il trattamento di posizione e di risultato del

personale con qualifica dirigenziale, nel rispetto della pesatura e del range economico attribuito alla struttura amministrativa.

Art. 7

Al dirigente, nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, spetta altresì il rimborso spese per le missioni svolte, in misura pari a quella stabilita per i dirigenti dello Stato, così come previsto dal CCRL dall'area della dirigenza. Sono estese le coperture assicurative garantite ai funzionari regionali conseguenti all'esercizio delle funzioni assegnate previste dal CCRL dell'area della dirigenza.

Art. 8

Il trattamento economico fondamentale, la retribuzione di posizione parte fissa e variabile, di cui al precedente art. 5, costituiscono la base per la determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza spettante, ai sensi delle previsioni di legge vigenti.

Art. 9

In attuazione delle misure previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza, il dirigente Arch. Antonino Rotella, al quale è stato conferito l'incarico di responsabile del Servizio 7 - Autorizzazioni, Impianti gestione rifiuti- A.I.A., non potrà, svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del presente incarico, attività lavorativa di tipo subordinato o autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta per conto dell'Amministrazione conferente attraverso i poteri conferitigli con l'incarico.

Inoltre, in relazione alle competenze istituzionali attribuite con il presente contratto l'Arch. Antonino Rotella osserverà le disposizioni contenute nei Piani e Programmi per l'attuazione della normativa di prevenzione della corruzione e di quella per la Trasparenza, adottati dall'Amministrazione regionale.

Art. 10

L'Arch. Antonino Rotella si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013, a produrre annualmente e per il periodo di vigenza contrattuale la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità

Art. 11

E' facoltà del dirigente Arch. Antonino Rotella recedere anticipatamente dal presente contratto dando un preavviso non inferiore a sei mesi (art. 45 comma 4 CCRL area della dirigenza). In ogni caso la risoluzione anticipata può essere disposta a seguito di richiesta da parte del dirigente previa valutazione delle motivazioni addotte e tenuto conto delle esigenze di servizio. Resta salva applicazione del disposto dell'art. 2122 del Codice Civile.

Art. 12

Al presente contratto si applicano le clausole contenute all'art. 41, comma 1 del vigente contratto collettivo dell'area della dirigenza.

Il presente articolo è apposto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c..

Art. 13

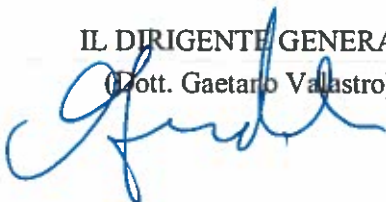
Per quanto non previsto nel presente contratto si fa espresso riferimento alle disposizioni del Codice Civile, al vigente contratto collettivo dell'Area della dirigenza regionale e in via residuale alle norme che regolano il rapporto di lavoro del personale della Regione siciliana.

Art. 14

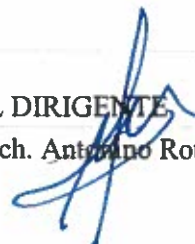
Il presente contratto è esente da bollo e da registrazione. Sarà soggetto a registrazione in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dott. Gaetano Vallastro)



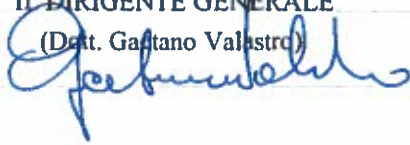
IL DIRIGENTE
(Arch. Antonino Rotella)



Si approvano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2, del Codice civile, specificatamente e autonomamente le clausole di salvaguardia, contenute negli articoli 2 (risoluzione anticipata del contratto), 5 (modifica della misura del trattamento economico di posizione - parte variabile e di risultato), 6 (rinegoziazione della parte variabile della retribuzione di posizione e della relativa retribuzione di risultato in relazione al variare delle fasi, favorevoli o sfavorevoli, del ciclo economico) 11 (clausole di risoluzione unilaterale anticipata del contratto).

IL DIRIGENTE GENERALE

(Dott. Gaetano Valastro)



IL DIRIGENTE

(Arch. Antonino Rotella)

